



UNIVERSITÀ DI PISA FILOLOGIA CLASSICA II

MARIA SERENA MIRTO

Anno accademico

2021/22

CdS

FILOLOGIA E STORIA
DELL'ANTICHITA'

Codice

456LL

CFU

6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA CLASSICA II	L-FIL-LET/05	LEZIONI	36	MARIA SERENA MIRTO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso intende fornire conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie della filologia classica, in modo che lo studente acquisisca familiarità con la discussione di concreti problemi critico-testuali e approfondisca le norme filologiche apprese nel corso del triennio, con particolare riferimento alla critica congetturale e alla presentazione editoriale dei dati.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica si baserà, al termine di una serie di lezioni frontali, sui seminari affidati individualmente a ciascuno studente. Nei seminari i singoli studenti tratteranno in modo approfondito specifici temi, oppure commenteranno parti del testo affrontate in modo cursorio nelle lezioni frontali. La valutazione dei seminari sarà integrata da un esame orale conclusivo.

Capacità

Lo studente sarà in grado di interpretare l'apparato critico delle edizioni filologiche dei testi classici; prenderà inoltre confidenza con le convenzioni critiche più diffuse e sarà in grado di valutare l'attendibilità delle diverse soluzioni editoriali in rapporto alla natura e alle modalità di trasmissione del testo.

Modalità di verifica delle capacità

Oltre all'esame finale, la verifica delle capacità sarà possibile sulla base delle domande e delle sollecitazioni degli iscritti al corso, che darà occasione a momenti di discussione e di approfondimento alla fine di ogni lezione. La valutazione finale terrà debito conto del grado di partecipazione degli studenti, oltre all'impegno in una relazione seminariale.

Comportamenti

Sensibilità agli aspetti più costruttivi della prassi filologica. Consapevolezza dei limiti di una ricostruzione del testo che non tenga conto delle principali norme filologiche o ne faccia un uso arbitrario.

Modalità di verifica dei comportamenti

Discussione al termine delle lezioni frontali. Valutazione dell'equilibrio maturato in rapporto ai metodi della filologia durante l'esame orale conclusivo e nell'esposizione della relazione seminariale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per seguire il corso in modo proficuo lo studente dovrà conoscere le nozioni di base della filologia fornite dal percorso triennale. È necessaria una solida conoscenza del greco e del latino.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno sia frontali che seminariali e la maggior parte dei testi sarà resa disponibile attraverso il sito di e-learning del corso, che si dovrà consultare anche per le comunicazioni della docente. L'interazione con gli studenti si potrà avvalere anche degli incontri durante il ricevimento e della posta elettronica. La frequenza è altamente raccomandata. Il corso è impartito in lingua italiana.

Programma (contenuti dell'insegnamento)



UNIVERSITÀ DI PISA

Il peso delle scelte filologiche per l'interpretazione di una tragedia postuma: l'Ifigenia in Aulide.

L'*Ifigenia in Aulide* fu messa in scena dopo la morte di Euripide, insieme alle *Baccanti*, nel 405 a. C. o poco dopo. Il suo testo è molto problematico perché il revisionismo del mito – per cui il sacrificio di Ifigenia si trasforma repentinamente in un gesto volontario, scelto per il bene della patria – si accompagna a numerosi elementi formali talmente inconsueti e poco armonizzati tra loro da far pensare alla mancanza della revisione finale dell'autore, e dunque all'intervento di un redattore che avrebbe messo insieme, in modo non sempre felice, ciò che Euripide aveva lasciato incompiuto. Il corso intende indagare le varie ipotesi filologiche sulla costituzione del testo che ci è pervenuto, e mettere così in luce come la scelta dell'una o dell'altra incida profondamente sul senso complessivo della tragedia e sul tentativo di ricostruire le intenzioni originali del poeta.

Bibliografia e materiale didattico

Edizioni del testo in programma:

Euripide, *Ifigenia in Aulide*

- W. Stockert, *Euripides, Iphigenie in Aulis*, I-II, Wien, Österreichischen Akademie der Wissenschaften, 1992 (edizione di riferimento).
- C. Collard, J. Morwood (eds.), *Euripides, Iphigenia at Aulis*, vol. I (Introduction, Text and Translation) – vol. II (Commentary and Indexes), Liverpool, Liverpool University Press 2017.
- J. Diggle (ed.), *Euripidis Fabulae*, III, Oxford 1994.
- Euripide, *Iphigénie à Aulis*, texte établi et traduit par F. Jouan, Paris 1983.
- D. Kovacs (ed.), *Euripides. Bacchae, Iphigenia at Aulis, Rhesus*, Cambridge Mass.-London 2002.
- V. Andò (ed.), *Euripide. Ifigenia in Aulide*, Venezia 2021.

Bibliografia

Per un'introduzione generale, l'inquadramento dei temi e la storia dell'interpretazione del dramma:

P. Michelakis, *Euripides: Iphigenia at Aulis*, Duckworth Companions to Greek and Roman Tragedy, London, 2006.

S. A. Gurd, *Iphigenias at Aulis: Textual Multiplicity, Radical Philology*, Ithaca and London, Cornell University Press 2005.

D. L. Page, *Actors' Interpolations in Greek Tragedy Studied with Special Reference to Euripides' Iphigeneia in Aulis*, Oxford, Clarendon Press 1934.

Indicazioni puntuali sui saggi che faranno da guida al percorso verranno fornite a lezione e aggiunte progressivamente sulle pagine di Moodle.

Indicazioni per non frequentanti

Il programma per gli studenti che non possono frequentare e quindi svolgere relazioni seminariali deve essere concordato direttamente con la docente.

Modalità d'esame

L'esame orale conclusivo, un colloquio sui temi affrontati nel corso e nei singoli seminari, peserà non meno del 20% sulla valutazione finale. La partecipazione al dibattito, alla fine delle lezioni frontali o dei seminari, peserà per il 10%; per il resto la valutazione si baserà sulla relazione seminariale di ogni singolo studente (70%), e dipenderà dalla sua capacità di sviluppare in modo adeguato la propria ricerca sul tema concordato con la docente, di presentarne i risultati usando un vocabolario tecnico appropriato, e di mostrare sicurezza e competenza nel riferirsi agli strumenti di ricerca e alla metodologia adottata.

La soglia di sufficienza (18-23/30) s'intende raggiunta se lo studente è in grado di comprendere a un livello di base i testi sottoposti dal docente in sede di esame, dimostra una sufficiente padronanza degli argomenti trattati a lezione, si esprime in un modo relativamente corretto, sviluppa a un livello accettabile la ricerca concordata con il docente. Un punteggio medio (24-27/30) è attribuito agli studenti che danno prova di collocarsi a un livello più che sufficiente o buono riguardo ai criteri di valutazione sopraindicati. Punteggi più elevati (28-30/30 e lode) sono riservati agli studenti che dimostrano una totale padronanza del contenuto del corso, una piena competenza riguardo agli strumenti e alle metodologie di ricerca, la capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi e di usare un adeguato lessico specializzato, la capacità di giudicare in autonomia. La bocciatura è determinata dalla mancata comprensione del contenuto del corso o dei testi sottoposti in sede di esame, dall'incapacità di esprimersi in modo accettabile e di produrre una riflessione autonoma sull'argomento concordato con il docente.

Pagina web del corso

<https://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=3507>

Note

La commissione d'esame è composta da Maria Serena Mirto (presidente), Elena Rossi Linguanti (membro), Maria Isabella Bertagna (supplente).

Coloro che intendono seguire il corso sono pregati di iscriversi sulla pagina MOODLE (vedere il campo "Pagina Web del Corso"), che sarà utilizzata anche per mettere a disposizione materiali utili per la preparazione dei seminari.

Il corso si svolgerà in aula, secondo le modalità indicate dall'Ateneo.

Le lezioni si svolgeranno nel primo semestre, giovedì e venerdì dalle 10:15 alle 11:45, a partire da giovedì 23 settembre.